

**OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF.
Determinazione dell'aliquota per l'anno 2008.-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F) è stata istituita - a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 - dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999 n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488;
- che l'art. 1, ai commi da 142 a 144, della L. 296/2006 - Finanziaria 2007, disciplina le modalità applicative ed operative relativamente all'imposta di che trattasi;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr. 14 del 19 febbraio 2007, con la quale è stato adottato ed approvato il Regolamento Comunale in materia di Addizionale Comunale IRPEF;

EVIDENZIATO che l'art. 5 del citato regolamento dispone che l'aliquota venga fissata dal Consiglio Comunale;

VISTO il comma 169 - art. 1 - della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) che così recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

UDITI gli interventi così sintetizzati:

il **SINDACO** che fa rilevare che l'addizionale IRPEF viene diminuita dello 0,15% per il 2008, a fronte dello 0,65% che era stato approvato per il 2007; per cui il Bilancio è stato strutturato anche su questa nuova aliquota, ridimensionando pertanto gli stanziamenti, in modo da non dover incidere ulteriormente sulla cittadinanza;

DEL PUPPO L. fa rilevare che il suo Gruppo Consiliare rimane sempre contrario all'istituzione di questa nuova tassa, che peraltro risulta essere tra le più alte in provincia; dichiara voto contrario;

VENIER F. fa rilevare quanto sia significativa la riduzione dell'addizionale, mentre forti della esperienza del 2007, altri Comuni stanno procedendo a suoi consistenti incrementi; i tagli sono stati attuati in modo di non pesare ulteriormente sui cittadini, cercando di mantenere i servizi ad un livello accettabile; ritiene che questa scelta sia stata attuata con serietà e coerenza;

ROSSITTO, prende atto della buona volontà dell'Amministrazione per diminuire l'addizionale, ma fa presente che secondo il suo Gruppo tale addizionale non era indispensabile in quanto si poteva operare in maniera diversa sul Bilancio; dichiara l'astensione;

VISTI i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Tributi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 9; contrari n. 5: DEL PUPPO, DONAZZON, SANCHINI, CELANT, FRANCO; astenuti n. 2: BIDESE, ROSSITTO;

DELIBERA

- 1) di adottare l'aliquota dello 0.50 (zerovirgolacinquanta) per cento relativa all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2008;
- 2) di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi ad adempiere a tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.-

Stante l'urgenza, su proposta del Sindaco e a voti unanimi espressi nei termini di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17/2004.-